

REPERTORIO numero 35348

ATTI numero 23673

**REPUBBLICA ITALIANA**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

**DELL'ASSOCIAZIONE**

**"TORINO INTERNAZIONALE"**

Il sei dicembre duemilasedici.

(06-12-2016)

In Torino, in una sala al piano nobile del Palazzo Civico in piazza Palazzo di Città n. 1, alle ore sedici e cinquanta.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza ai sensi di legge;

è personalmente comparsa la signora:

= APPENDINO Chiara, nata a Moncalieri (TO) il 12 giugno 1984, domiciliata per la carica in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente dell'Associazione "TORINO INTERNAZIONALE",

con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 97597850011, riconosciuta dalla Regione Piemonte con D.R.G. numero

19-606 in data 31 luglio 2000, iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche presso la Regione Piemonte

in data 6 agosto 2002 al numero 246;

Registrato a Torino 1  
il 13 dicembre 2016  
n. 24958 serie 1T  
euro 200,00

della cui identità personale io notaio sono certo, la quale chiede a me notaio di redigere il verbale della sola parte straordinaria dell'assemblea dei soci della predetta Associazione, qui convocata, per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno

#### Parte straordinaria

- Proposta di messa in Liquidazione dell'Associazione TORINO INTERNAZIONALE.

- Nomina del Liquidatore.

Aderendo io notaio alla fattami istanza, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, a' sensi di statuto, la sovracomparso signora APPENDINO Chiara la quale, dopo aver constatato e dato atto:

a) - che per il Comitato di Coordinamento, oltre ad essa Presidente, sono presenti o assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, gli altri membri signori:

- CASTELLANI Valentino, Vice-Presidente, presente,

- BOLATTO Guido, assente,

- GASTALDO Piero, assente;

b) - che per il Collegio dei Revisori dei Conti, sono presenti od assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Revisori effettivi signori:

- PIZZALA Domenico, Presidente, presente,

- ALUNNO Franco, presente,

- COLANGELO Giulia, assente;

c) - che sono presenti e validamente rappresentati numero 59 (cinquantanove) soci rispetto ai numero 81 (ottantuno) soci iscritti a Libro Soci, come risulta dall'elenco agli atti dell'Associazione;

d) - che l'assemblea è stata regolarmente convocata, a' sensi di statuto, per questo giorno, ora e luogo mediante lettera inviata agli aventi diritto in data 23 novembre 2016;

e) - che la parte ordinaria della presente assemblea verrà verbalizzata separatamente;

dichiara

la presente assemblea validamente costituita ai sensi dell'articolo 7 del vigente statuto.

La Presidente, aperta la seduta e rivolto un saluto ai presenti, passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e - come già evidenziato nella nota allegata all'avviso di convocazione della presente assemblea - ricorda che lo scioglimento dell'Associazione è parte di un progetto e di percorso più ampio di razionalizzazione di diverse Agenzie di riferimento del Comune di Torino, che include - oltre a questa Associazione - l'Associazione URBAN CENTER METROPOLITANO, la Fondazione CONTRADA TORINO e la Fondazione TORINO SMART CITY.

La Presidente riferisce ancora che, in un'ottica di revisione complessiva degli obiettivi e strumentazioni di supporto delle politiche di sviluppo locale, efficientamento e maggiore integrazione delle progettualità e uso delle risorse, il Comune di Torino intende far confluire le funzioni e attività di questi enti in un'unica struttura, ridisegnata a

questo scopo; questa struttura stabilirà proprie modalità di coinvolgimento degli "stakeholder" pubblici, privati e non "profit" del territorio, che hanno caratterizzato fin dalla sua costituzione questa Associazione quale soggetto plurale e partecipato.

La Presidente conferma quindi che l'importante patrimonio progettuale e relazionale dell'Associazione, in particolare in merito ai progetti del Piano Strategico "Torino Metropoli 2025", sarà trasferito a questa struttura unica, in stretta relazione con gli Assessorati competenti sulle diverse materie.

Tale struttura - continua la Presidente - proseguirà l'attività di implementazione della missione del terzo Piano Strategico di area torinese e dei singoli progetti.

La Presidente ricorda che:

(i) ai sensi dell'articolo 15 del vigente statuto:

- lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea a maggioranza dei due terzi degli associati;

- l'assemblea decide sulla destinazione del patrimonio residuo che sarà devoluto per scopi analoghi a quelli dell'Associazione e comunque nel rispetto delle norme del Codice Civile;

(ii) ai sensi dell'articolo 11, secondo comma delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile - quando lo scioglimento è deliberato dall'assemblea - la nomina del Liquidatore può essere fatta dall'assemblea medesima con la maggioranza prevista dall'articolo 21 del Codice Civile.

La Presidente invita quindi i presenti ad assumere i relativi provvedi-

menti.

Avuta la parola, il dott. Franco ALUNNO, a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, dichiara di non avere osservazioni da formulare.

La Presidente dell'assemblea invita me notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea dei soci dell'Associazione "TORINO INTERNAZIONALE",

- sentito l'esposto della Presidente,

- preso atto della dichiarazione del Collegio dei Revisori dei Conti,

d e l i b e r a

a) - di sciogliere anticipatamente l'Associazione e di metterla in liquidazione;

b) - di stabilire la sede legale della liquidazione in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, attuale sede legale dell'Associazione;

c) - di nominare quale Liquidatore il signor LUBBIA Paolo, nato a Torino il 10 dicembre 1958, residente in Torino, via Cavalli n. 42, codice fiscale LBB PLA 58T10 L219V, conferendo al medesimo tutti i poteri di legge;

d) - di destinare - esperita la fase di liquidazione -, ai sensi dell'articolo 15 del vigente statuto, il patrimonio residuo alla Città di Torino;

e) - di conferire al nominato Liquidatore ogni potere e facoltà per l'esecuzione delle deliberazioni adottate, ivi compresa la facoltà di apporre al presente verbale tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste nelle competenti sedi e di provvedere alle co-

municazioni previste dall'articolo 11 delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile al Presidente del Tribunale Ordinario di Torino.".

Ultimata la lettura, la Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene:

- il socio SMAT che dichiara di nulla avere da eccepire rispetto all'obiettivo di semplificazione, ma chiede chiarimenti in merito allo stato dell'iter del processo di semplificazione; chiede maggiori dettagli in merito alle modalità di conservazione dei valori realizzati dall'Associazione negli anni passati;

- il Vice Presidente Valentino CASTELLANI che ripercorre la storia dell'Associazione e della sua attività, ringraziando tutti coloro che hanno contribuito ai suoi risultati sostanziali;

questi risultati vanno tenuti distinti dagli strumenti utilizzati, che oggi paiono datati e quindi da rinnovare tenendo conto delle mutate esigenze del territorio;

- il socio Comune di IVREA che segnala all'assemblea l'attività svolta dalla Associazione a favore della zona Omogenea dell'Eporediese e la sua importanza per tale territorio ed auspica che il nuovo Ente mantenga l'attenzione dovuta verso la Città Metropolitana;

- il Sindaco di Grugliasco, dopo aver espresso il suo plauso e ringraziamento per l'attività svolta dall'Associazione, pur condividendo l'esigenza di rinnovare lo strumento giuridico utilizzato, lamenta la scarsa chiarezza sui prossimi passi da compiere ed auspica il coinvolgimento di tutti i soci nell'elaborazione della futura struttura e ciò sin

dall'inizio del nuovo percorso, anche per salvaguardare il patrimonio di relazioni costruito negli anni;

- il socio Comune di Nichelino, il quale si associa a quanto esposto dai soci SMAT e Città di Grugliasco e si riserva di decidere quale voto esprimere solo dopo aver sentito più dettagliatamente il progetto concreto della nuova fase successiva allo scioglimento di Torino Internazionale;

- il Socio Compagnia di Sanpaolo che ricorda la necessità di prendere atto degli intervenuti mutamenti dei ruoli delle diverse Istituzioni locali nonché il fatto che negli ultimi anni l'Associazione non era più stata dotata dai soci delle necessarie risorse finanziarie;

- il socio CLUB dei Dirigenti Informatici dell'Unione Industriale il quale lamenta la scarsa attenzione riservata sino ad oggi al tema informatico e confida che per il futuro possano essere elaborate strategie sul tema informatico

La Presidente, in risposta alla richiesta di chiarimenti, precisa che la proposta di scioglimento nasce dal confronto tra Città, Compagnia di Sanpaolo e CCIAA.

Il contesto istituzionale è profondamente cambiato e la Città Metropolitana ha proprio la missione di elaborare i piani strategici. Ciò posto, rimane la necessità di un luogo - diverso dalle istituzioni - in cui assicurare il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati che non fanno parte della Città Metropolitana; in tale contesto si dovrà lavorare insieme per valorizzare il contributo di tutti i soggetti coinvolti;

- il Socio Parco del Po e della Collina Torinese ringrazia per il lavoro

svolto dall'Associazione sino ad oggi, in particolare per avere contribuito ad una nuova concezione delle questioni ambientali;

- il Socio CIDA, prende atto della decisione auspicando che si attivi subito un luogo di confronto per dare un futuro alle attività da condividere;

- il Socio Città di Rivoli che, dopo aver ringraziato per l'attività svolta dall'Associazione, auspica che non vada disperso il legame tra i vari Enti e la loro capacità di condividere un progetto unitario nell'interesse di tutto il territorio metropolitano.

Nessuno più chiedendo di intervenire, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno deliberativo letto da me notaio e dà atto che ottiene l'approvazione unanime.

Il Presidente dà atto che l'ordine del giorno deliberativo letto da me notaio è stato approvato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola sulla parte straordinaria, l'assemblea viene tolta essendo le ore diciassette e cinquanta.

Le spese del presente atto e relative sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine dodici circa di quattro fogli, quale atto leggo alla comparente che, approvandolo e confermandolo, meco notaio lo sottoscrive essendo le ore diciotto circa.

F.ti: Chiara APPENDINO

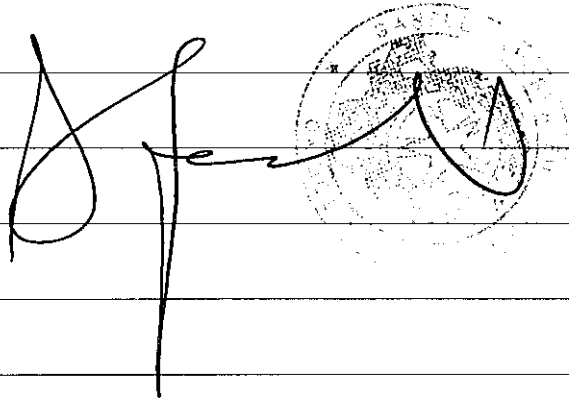
Andrea GANELLI notaio.



Copia conforme all' originale firmato a norma di legge impiega

fogli N. cinque

Torino, li 13 DIC. 2016

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be 'A. GANELLI'. The stamp is circular and contains some illegible text, possibly a date or office name.

IMPOSTA DI BOLLO  
ASSOLTA IN MODO  
VIRTUALE. AUTORIZZA-  
ZIONE DELL'AGENZIA  
DELL'ENTRATE UFFICIO  
DI TORINO 1 n. 12/2003 del  
10 Giugno 2003.  
Dot. A. GANELLI

